



Club Alpino Italiano
Commissione Nazionale Scuole
Alpinismo e Scialpinismo
Servizio Valanghe Italiano

Adattamento per edizione CAI autorizzato dall'Autore
© Manuel Genswein - Ed. Dicembre 2016

AUTOSOCORSO IN VALANGA

cnsasa



Probabilità di sopravvivenza in caso di seppellimento totale

Il soccorso ai travolti è una corsa contro il tempo! Nei primi 18 min. buona probabilità di sopravvivenza, in seguito rapida diminuzione.

Rapporto tra velocità e precisione di ricerca

Analogia: "Avvicinamento all' Aeroporto". La ricerca con l'ARTVA è paragonabile all'atterraggio di un aereo.

Distanza dall'obiettivo (sepolto=aeroporto):

- grande: velocità alta, precisione minima, ARTVA alto (ricerca segnale / ricerca sommaria)
- piccola: velocità bassa, precisione alta, ARTVA basso (ricerca fine).

Autosoccorso tra compagni

L'autosoccorso dei membri del gruppo è immediato dopo l'incidente in valanga. Aiuto tra compagni = massima probabilità di sopravvivenza.

Comportamento durante l'incidente in valanga

Travolto (se possibile):

- Cercare una via di fuga laterale
- Liberarsi di sci (o racchette) e bastoncini → effetto ancoraggio
- Cercare di rimanere in superficie
- Chiudere la bocca, incrociare le braccia davanti alla faccia → vie respiratorie protette quando la valanga si ferma

Con sistemi che facilitano l'espulsione o la sopravvivenza (es. Airbag, Avalung, ecc.): rispettare le indicazioni fornite dai costruttori

Non travolti:

- Osservare attentamente il punto di scomparsa del travolto e la direzione di scorrimento della valanga → individuare la prima fascia di ricerca.

Mezzi di soccorso

Equipaggiamento di soccorso personale

Solo la combinazione di ARTVA, sonda e pala rende possibile una localizzazione e un recupero veloce ed efficiente.

All'ARTVA segue la sonda - alla sonda segue la pala

→ non deve mancare nessun anello della catena!

(ARTVA = Apparecchio per la Ricerca Travolti in Valanga).

Piano d'emergenza in caso di incidente valanga

- Farsi un quadro generale della situazione
- Spegner tutti gli ARTVA non utilizzati per la ricerca
- Almeno un soccorritore cerca immediatamente qualunque indizio utile: guardando, ascoltando e con l'ARTVA
- Ricerca ARTVA conclusa: tutti gli ARTVA subito in trasmissione
- Recupero - primi soccorsi.

Allertare il 112 (o 118, ad interim)

Adeguarsi alla situazione e al rapporto tra numero di soccorritori e di travolti (p.es. allertare subito 112).

ARTVA: pratica e interferenze

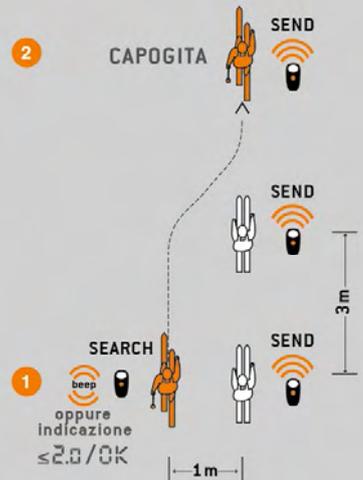
- Trattare l'ARTVA con la massima cura!
- Effettuare test delle pile e autotest dell'apparecchio
- Evitare la vicinanza di altri apparecchi elettronici (p.es. cellulari, radiotrasmittenti, lampade frontali), elementi metallici (p.es. coltelli da tasca, bottoni magnetici) o un altro ARTVA
- Durante la ricerca rispettare una distanza minima di 50 cm da questi apparecchi; se possibile spegnere gli apparecchi elettronici, spegnere i cellulari.

Metodi per indossare l'ARTVA

- L'ARTVA viene portato con il dispositivo di fissaggio sul primo strato di indumenti e tenuto indossato durante tutta la gita.
- L'ARTVA deve sempre essere coperto da almeno un indumento.
- L'ARTVA va sempre portato con lo schermo rivolto verso il corpo.
- "Tasca sicura": non usare tasche esterne, chiudere la tasca (interna) sempre con una lampo e agganciare il cinturino (ad un passante o alla cintura).

TEST DI GRUPPO SINGOLO

A INIZIO GITA



Ricerca / SEARCH

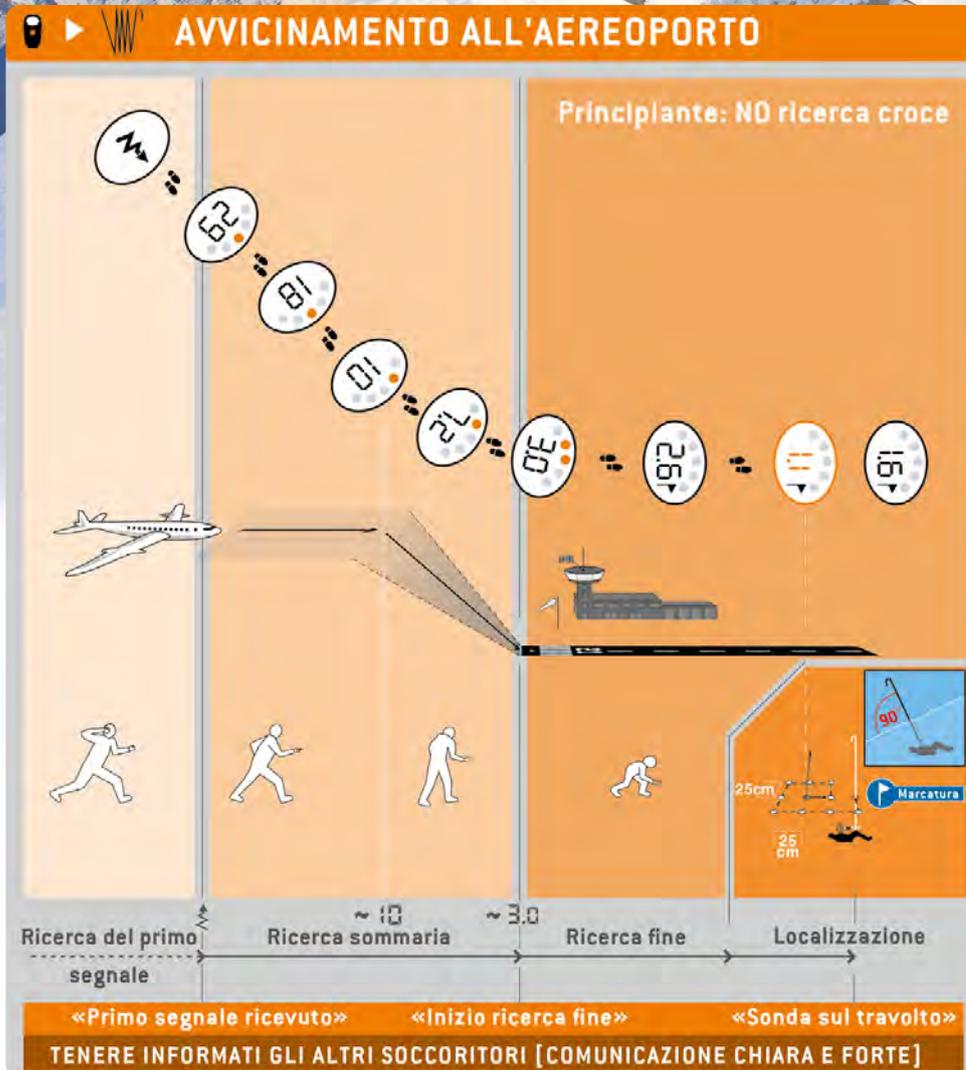
- Apparecchio con funzione «Test di gruppo»: usare «Test di gruppo»
- Apparecchi senza funzione «Test di gruppo»: usare «Ricerca/SEARCH»
- Apparecchi solo analogici: livello di volume corrispondente ad un metro di portata

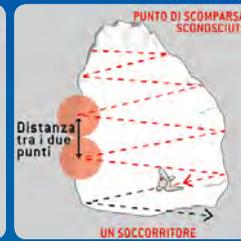
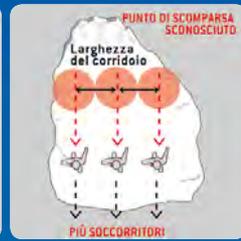
Test di gruppo

- Distanza di prova mai inferiore a 1 m, distanza tra i partecipanti 3 m (minimo 2 m)
- Il test ha successo se il segnale bip è chiaramente udibile o se il display indica una distanza inferiore a 2 m
- Nessun segnale o indicazione di distanza maggiore della distanza di prova: test fallito; controllare le pile, eventualmente sostituire e far riparare l'apparecchio.

In "ricezione", usare:

- Apparecchi con meno di 5 livelli sonori: "livello più basso"
- Apparecchi con più di 5 livelli sonori: "penultimo livello"
- Apparecchi con funzione test di gruppo: "Test di gruppo"
- Altri apparecchi: "Ricerca".





1. Ricerca segnale

Dall'inizio della ricerca fino alla ricezione del primo segnale udibile o di un'indicazione di distanza

Avanzati: Avvicinare l'ARTVA all'orecchio e ruotarlo continuamente attorno ai suoi assi per ottimizzarne la portata.

- Dopo la ricezione di un segnale mantenere la posizione dell'apparecchio e procedere fino a quando il segnale è chiaramente udibile
- Cercare velocemente
- Larghezza della fascia di ricerca: apparecchi con suono analogico, almeno 40 m. Apparecchi digitali, seguire le indicazioni del produttore.

2. Ricerca sommaria

Fase di ricerca che va dalla ricezione del primo segnale alle immediate vicinanze del sepolto

Con apparecchi digitali: seguire indicazioni su display (con analogici usare metodo delle linee di campo)

- Mantenere l'ARTVA orizzontale
- Procedere nella direzione indicata dalla freccia, evitare movimenti bruschi!
- Distanza decrescente -> avvicinamento al sepolto
- Distanza crescente -> errore di 180°, allontanamento dal sepolto, invertire la direzione di ricerca di 180°
- Più vicini si è all'emittitore e migliore è la precisione della distanza indicata del corpo sepolto.

3. Ricerca fine

Fase di ricerca nelle immediate vicinanze del sepolto

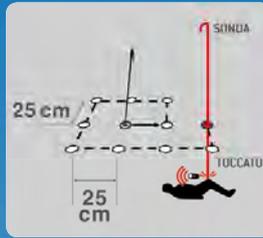
- avvicinare l'apparecchio alla superficie della neve
- non cambiare la posizione dell'apparecchio.

Principiante: Proseguire nella direzione indicata fino al punto con la minor distanza sul display.

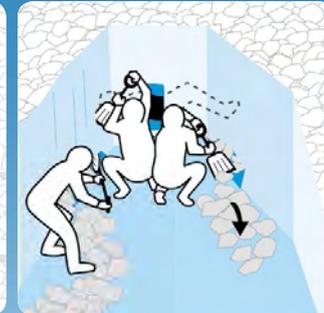
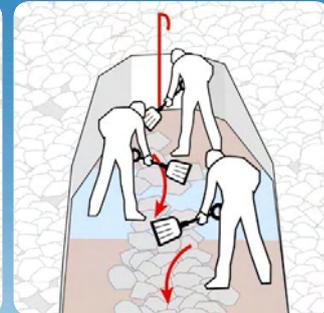
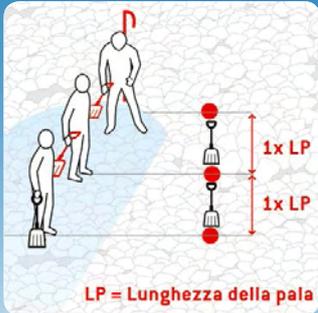
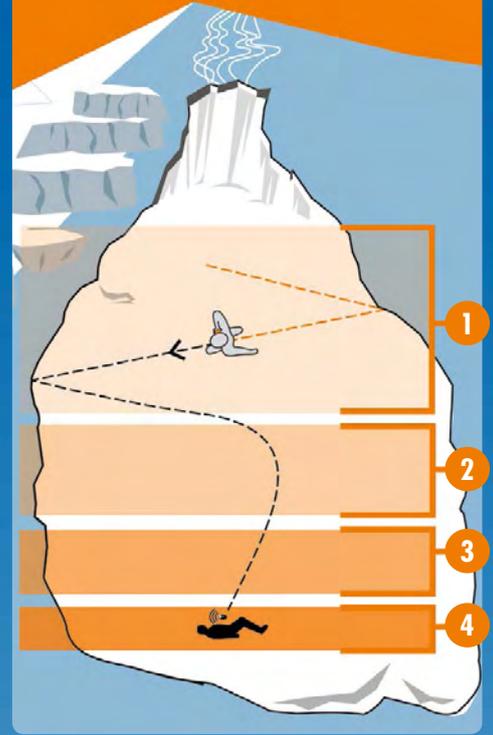
Avanzato: Cercare il punto con la minor indicazione di distanza incrociando sistematicamente le direzioni di ricerca (Ricerca a Croce).

4. Localizzazione (uso della sonda)

- Con l'ARTVA la determinazione puntuale precisa non è possibile
- Grazie alla sonda la profondità di seppellimento viene determinata in maniera semplice, affidabile e veloce
- Usare il metodo di sondaggio a spirale: 25 cm (circa) di distanza tra ogni foro
 - Sondare ad angolo retto rispetto alla superficie della neve
 - Sepolto toccato dalla sonda: lasciare in posizione la sonda come indicazione della localizzazione esatta del sepolto.



1. Ricerca primo segnale (Vista, Udito, ARTVA)
2. Ricerca sommaria
3. Ricerca fine
4. Localizzazione



Recupero del sepolto

- Prestare attenzione alla cavità respiratoria; non calpestare il sepolto
- Disposizione a V dei soccorritori (con min. 3 soccorritori)
- Lunghezza della V:
 - pendio poco ripido: 2x profondità di seppellimento
 - pendio ripido: 1x profondità di seppellimento
- Numero dei soccorritori: 1 soccorritore per 80 cm di lunghezza della V (con min. 3 soccorritori)
- I soccorritori ruotano regolarmente in senso orario (ca. ogni 4 min.), secondo il comando del soccorritore che si trova al vertice della V.

Più sepolti vicini

Quando all'interno dell'indicazione di distanza 10-15 ci sono più segnali.

Interpretazione del suono analogico

Il numero delle diverse sequenze di toni indica il numero dei sepolti. Domande da porsi per individuare in modo semplice e affidabile il numero dei sepolti:

1. Può esserci un solo sepolto? No -> almeno 2
2. Possono esserci solo 2 sepolti? No -> almeno 3

Avanzati:

Possono esserci solo tre sepolti? No -> più di 3

Il numero dei sepolti va interpretato in relazione all'indicazione di distanza o livello di volume (= misurazione di distanza).

Mappa mentale della disposizione dei sepolti

Quanti sepolti ci sono, e quanto sono distanti tra loro e da me (soccorritore)? Questa "mappa" è la base fondamentale per le decisioni relative alla strategia di ricerca e logistiche (dove, quanti soccorritori, che materiale?).

Separazione dei segnali da parte dell'apparecchio

Gli ARTVA digitali sono in grado di risolvere situazioni semplici con vari sepolti: vedi indicazioni del produttore.

Micro-greca

Fasce di ricerca parallele. Larghezza delle fasce di ricerca 3 m. La fascia di ricerca si limita lateralmente appena l'indicazione sullo schermo è maggiore di 10. Localizzare direttamente il primo sepolto; ritornare poi sulla fascia di ricerca, riprendendo con la micro-greca, finché l'indicazione raggiunge 10. Individuare punti con volume

alto. Da questi, vengono localizzati gli altri sepolti con il metodo classico ortogonale.

Procedere con la ricerca fino a quando l'indicazione lungo una fascia è maggiore di 10.

Non ruotare mai l'apparecchio con la ricerca a Microgreca. Non "marcare" i segnali con la ricerca a Microgreca.

RICERCA A MICROGRECA ELEMENTARE

